



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



ELENCO TESTI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA AFFRONTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO OGGETTO DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

DOCENTE: Marianna Scandaliato

CLASSE: 5 Beno

LIBRO DI TESTO: **La scoperta della letteratura Paolo Di Sacco
Dal secondo ottocento a oggi vol 3**

1.	TITOLO TESTO	PAG.
2.	Rosso Malpelo (Verga)	113
3.	La lupa (Verga)	120
4.	La Roba (Verga)	151
5.	Libertà (Verga)	157
6.	La pioggia nel pineto vv1-vv63 (D'Annunzio)	267
7.	I Pastori (D'Annunzio)	274
8.	Novembre (Pascoli)	306
9.	Il lampo (Pascoli)	311
10.	X Agosto (Pascoli)	313
11.	Il gelsomino notturno (Pascoli)	330
12.	La grande proletaria si è mossa (Pascoli) allegato	
13.	Il Manifesto del Futurismo, della cucina futurista, la città che sale, forme uniche della continuità (Boccioni) (allegato)	
14.	L'ultima sigaretta (Svevo)	481
15.	La patente (Pirandello)	529
16.	Il treno ha fischiato (Pirandello)	543
17.	Io mi chiamo Mattia Pascal (da Il fu Mattia Pascal) Pirandello	553
18.	L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal" Pirandello	557
19.	Enrico IV per sempre (da Enrico IV atto III) Pirandello	585
20.	Il porto sepolto (Ungaretti)	648
21.	San Martino del Carso (Ungaretti)	657
22.	Fratelli (Ungaretti)	661
23.	Soldati (Ungaretti)	662
24.	Mattina (Ungaretti)	671
25.	La capra (Saba)	703



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



26.	Ulisse (Saba)	718
27.	Uomo del mio tempo (Quasimodo) allegato	
28.	Se questo è un uomo (Levi) allegato	
29.	V. Brancati, <i>Il bell'Antonio</i> (lettura integrale)	
30.	A. Moravia, <i>La ciociara</i> (lettura integrale)	
31.	La pistola di Pin (da <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>) Calvino	895
32.	Cosimo sugli alberi e il mondo sotto di lui (da <i>Il barone rampante</i>) Calvino	899
33.	Omicidio alla fermata dell'autobus (da <i>Il giorno della civetta</i>) Sciascia	980

In allegato i testi non presenti nel libro in adozione.



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



LA GRANDE PROLETARIA SI È MOSSA

La grande Proletaria si è mossa.

Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare a tagliare istmi, a forare monti, ad alzar terrapieni, a gettar moli, a scavar carbone, a scenter selve, a dissodare campi, a iniziare culture, a erigere edifizii, ad animare officine, a raccogliere sale, a scalpellar pietre; a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell'inaccessibile, a costruire città, dove era la selva vergine, a piantar pometi, agrumeti, vigneti, dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto della strada.

Il mondo li aveva presi a opra, i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava [p. [8 modifica](#)] di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava. Diceva *Carcamano!* *Gringos!* *Cincali!* *Degos!*

Erano diventati un po' come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì; e come i negri ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, e si linciavano.

Lontani o vicini alla loro patria, alla patria nobilissima su tutte le altre, che aveva dato i più potenti conquistatori, i più sapienti civilizzatori, i più profondi pensatori, i più ispirati poeti, i più meravigliosi artisti, i più benefici indagatori, scopritori, inventori, del mondo, lontani o vicini che fossero, queste opere erano costrette a mutar patria, a rinnegare la nazione, a non essere più d'Italia.

Era una vergogna e un rischio farsi sentire a dir *Sì*, come [Dante](#), a dir *Terra*, come [Colombo](#), a dir *Avanti!*, come [Garibaldi](#).

Si diceva: — Dante? Ma voi siete un popolo d'analfabeti! Colombo? Ma la vostra è l'onorata società della camorra e della mano nera! Garibaldi? Ma il vostro esercito s'è fatto vincere e annientare da africani scalzi! Viva Menelik! — [p. [9 modifica](#)]

I miracoli del nostro Risorgimento non erano più ricordati, o, appunto, ricordati come miracoli di fortuna e d'astuzia. Non erano più i vincitori di [San Martino](#) e di [Calatafimi](#), gl'italiani: erano i vinti di [Abba-Garima](#). Non avevano essi mai impugnato il fucile, puntata la lancia, rotata la sciabola: non sapevano maneggiare che il coltello.

Così queste opere tornavano in patria poveri come prima e peggio contenti di prima, o si perdevano oscuramente nei gorgi delle altre nazionalità.

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori fu abbondevole d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose, è per gran parte un deserto.

Là i lavoratori saranno, non l'opre, mal pagate mal pregiate mal nomate, degli stranieri, ma, nel senso più alto e forte delle parole, agricoltori *sul* [p. [10 modifica](#)] *suo*, sul terreno della patria; non dovranno, il nome della patria, a forza, abiurarlo, ma apriranno vie, coltiveranno terre, deriveranno acque, costruiranno case, faranno porti, sempre vedendo in alto agitato dall'immenso palpito del mare nostro il nostro tricolore.



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



**Il Manifesto del Futurismo pubblicato su *Le Figaro*
20 febbraio 1909 (evidenziato in giallo)**



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



Uomo del mio tempo (in *Giorno dopo giorno*, 1946)

Sei ancora quello della pietra e della fionda,
uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
con le ali maligne, le meridiane di morte,
t'ho visto - dentro il carro di fuoco, alle forche,
alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
gli animali che ti videro per la prima volta.
E questo sangue odora come nel giorno
Quando il fratello disse all'altro fratello:
«Andiamo ai campi». E quell'eco fredda, tenace,
è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
Salite dalla terra, dimenticate i padri:
le loro tombe affondano nella cenere,
gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri
nelle vostre tiepide case,
voi che trovate tornando a sera
il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
che lavora nel fango
che non conosce pace
che lotta per mezzo pane
che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
senza capelli e senza nome
senza più forza di ricordare
vuoti gli occhi e freddo il grembo
come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
stando in casa andando per via,
coricandovi, alzandovi.
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
la malattia vi impedisca,
i vostri nati torcano il viso da voi.

Primo Levi



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



**MANIFESTO DELLA CUCINA FUTURISTA PUBBLICATO IL 28 dicembre
1930 SU il quotidiano torinese *La gazzetta del popolo*
scritto da Filippo Tommaso Marinetti.**



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



UMBERTO BOCCIONI, *LA CITTA' CHE SALE*, 1910, OLIO SU TELA, NY, MUSEUM OF MODERN ART



Istituto Professionale Servizi
per l'Enogastronomia e
l'Ospitalità Alberghiera
"Carlo Porta"

Via Uruguay 26/2
20151 Milano

www.carloportamilano.edu.it

C.F. 80194090157
C.M. MIRH02000X

Tel. 02.38.00.36.86
Fax 02.30.84.472

info@carloportamilano.edu.it

mirh02000x@istruzione.it

mirh02000x@pec.istruzione.it



UMBERTO BOCCIONI, *FORME UNICHE DELLA CONTINUITA' NELLO SPAZIO*, 1913,
BRONZO, MILANO, MUSEO DEL 900.